



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 89 del 28 novembre 2025**

### **OGGETTO: FONDO DI PEREQUAZIONE UNIONCAMERE 2025-2026 – ADESIONE AI PROGRAMMI – PROVVEDIMENTI**

Il Presidente pone in discussione l'argomento posto al n. 7 dell'ordine del giorno e rappresenta alla Giunta che lo scorso 11 novembre l'Ufficio di presidenza di Unioncamere ha avviato la gestione progettuale del Fondo di perequazione 2025-2026 approvando i 5 programmi ai quali le Camere di commercio possono aderire, destinandovi nel complesso 16,5 milioni di euro.

In continuità con i programmi che si sono completati lo scorso 30 settembre, le attività progettuali riguarderanno:

1. La transizione energetica e sostenibile, con l'obiettivo di supportare le PMI in questo ambito, concentrando le attività progettuali sul rafforzamento della consapevolezza del tessuto produttivo rispetto alle soluzioni innovative e alternative ai tradizionali sistemi di approvvigionamento e alla sostenibilità. L'obiettivo è promuovere modelli di autoproduzione e autoconsumo (prosumer), stimolare pratiche di efficienza e risparmio energetico e sostenere l'adozione di energie rinnovabili e contribuire a una crescita più sostenibile e competitiva, con un focus su efficienza e risparmio energetico, contributi per la transizione green, adozione di tecnologie green, avvio di percorsi ESG, predisposizione del bilancio di sostenibilità, etc.
2. Le competenze per le imprese: strumenti per orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro, finalizzato a rafforzare il ruolo di servizio del Sistema camerale, mettendo a disposizione dei beneficiari finali (aspiranti e neoimprenditori, studenti, lavoratori, inoccupati/disoccupati) veri e propri nuclei di competenza e specializzazione volti a favorire l'acquisizione e il rafforzamento di competenze imprenditoriali e imprenditive, digitali e green, richieste dal mercato del lavoro e irrobustire il processo integrato (già avviato nella precedente annualità) volto alla diffusione e adozione del modello camerale di certificazione delle competenze e allo sviluppo di nuova imprenditorialità grazie al rinnovato supporto del Servizio Nuove Imprese
3. L'internazionalizzazione, per rafforzare la capacità delle imprese di approcciare i mercati internazionali con servizi standardizzati erogati da tutti i territori attraverso l'utilizzo della piattaforma nazionale SEI – Sostegno all'Export dell'Italia dell'Unioncamere, al fine di aumentare il numero di imprese esportatrici. Verrà consolidata la rete camerale di supporto all'export con percorsi di informazione e formazione, utilizzo di strumenti e tools per favorire l'assessment delle imprese, l'orientamento ai mercati e ai settori e lo sviluppo di piani e strategie per



l'internazionalizzazione, favorendo altresì la ricaduta delle politiche nazionali in materia di internazionalizzazione a livello locale e al contempo raccogliere i fabbisogni dei territori e delle filiere produttive locali, favorendo la condivisione di progettualità e best practices

4. Il sostegno al turismo, programma a valenza regionale, che punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle Camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche. In particolare il programma mira a mettere a disposizione delle Camere di commercio dati e informazioni per l'analisi dell'economia turistica regionale, favorire lo sviluppo delle attrattività territoriali (eventi, itinerari, cammini, etc.) privilegiando la valorizzazione degli eventi "ad interesse turistico" per costruire una "politica degli eventi" perché diventino fattore di destagionalizzazione e attrattività locale, e promuovere, infine, la crescita imprenditoriale e le capacità professionali del personale camerale
5. Le infrastrutture, programma a valenza regionale, che mira a favorire la crescita infrastrutturale del Paese e l'efficientamento della logistica nazionale, attraverso azioni di ascolto del territorio, sensibilizzazione degli enti preposti alla pianificazione nazionale e regionale e sviluppo di analisi e dashboard. In quest'ottica, il sistema camerale può consolidare il ruolo di "facilitatore" del confronto e della concertazione - riconosciuto ed apprezzato in questi anni - realizzando approfondimenti e contributi da mettere a disposizione del Governo centrale e delle Regioni.

Il Comitato esecutivo di Unioncamere ha poi confermato i criteri per l'adesione ai programmi e la determinazione dei contributi per le strutture camerali che vi aderiscono, che tengono conto della complessità organizzativa delle Camere di commercio che hanno accorpato più enti per cui, tra l'altro, le Camere quali quella della Basilicata che pur non raggiungendo la soglia delle 75.000 imprese (quindi Camere di piccola dimensione) non possono, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo n. 219 del 2016, aumentare volontariamente la loro dimensione, vengono collocate d'ufficio nel raggruppamento delle Camere di media dimensione.

Quanto ai criteri per la determinazione dei contributi per le strutture camerali aderenti è stato confermato che:

- ✓ la misura del contributo è fissata al 100% della spesa ammissibile sostenuta dalla Camera per la realizzazione dei programmi, nei limiti di quanto previsto da ciascun prototipo;
- ✓ sono ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Fondo:
  - a) i soli costi esterni riferiti alle seguenti tipologie di spese: prestazione di servizi (da società in house, società del mercato, consulenti, professionisti, enti ed altri



organismi); attrezzature e software (per strumentazioni informatiche e prodotti software utilizzate per il progetto); promozione (per attività redazionali, organizzazione eventi sul territorio, produzione e diffusione via web, stampa e altri media, di comunicati, news, materiali informativi, formativi e prodotti editoriali); le altre spese funzionali al progetto quali, ad esempio, le spese per le missioni e la formazione del personale interno, acquisizione di banche dati, la stipula di polizze assicurative e le altre spese funzionali al progetto individuate negli specifici programmi del sistema camerale;

- b) le spese del personale limitatamente alle attività di coordinamento dei programmi regionali (turismo e infrastrutture) da parte delle unioni regionali, delle camere regionali o delle camere capofila.

È stato inoltre confermato il criterio, di fondamentale rilievo per la Camera di commercio della Basilicata, secondo cui, per le Camere con dimensione regionale, *“se la Camera di commercio regionale è frutto dell'accorpamento di 2 Camere di commercio, oltre al contributo base è previsto un incremento del 50% rispetto a quello base”*.

La data entro la quale sarà possibile aderire ai programmi è stata fissata al prossimo 16 gennaio 2026; tuttavia, anche al fine di prevedere nel preventivo economico 2026 la cui predisposizione è all'ordine del giorno della presente Giunta i proventi e gli oneri corrispondenti, è del tutto opportuno sin d'ora deliberare l'adesione ai progetti ribaltando, altresì, la spesa massima ammissibile per le diverse attività nell'ambito della tipologia di spese ammissibili che la Camera può realizzare, come da prototipi dei programmi trasmessi da Unioncamere e resi disponibili in consultazione nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente.

La Camera di commercio della Basilicata intende aderire ai 5 prototipi progettuali proposti da Unioncamere sulla base delle seguenti linee di finanziamento determinate dalla maggiorazione del 50 % dell'importo del contributo base pari a € 35.000,00 per ciascuno di essi (€ 35.000,00 + € 35.000,00\*50%):

TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	DI CUI PERSONALE	DI CUI CONSULENZA	DI CUI ATTREZZA TURE E SOFTWARE	DI CUI PROMOZIONE	DI CUI ALTRO
La transizione energetica e sostenibile	52.500,00	0,00	36.750,00	0,00	12.250,00	3.500,00
Competenze per le imprese: strumenti per orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	52.500,00	0,00	23.625,00	5.250,00	15.750,00	7.875,00



Internazionalizzazione – Progetto SEI	52.500,00	0,00	36.750,00	0,00	5.250,00	10.500,00
Sostegno del turismo	52.500,00	18.375,00	28.875,00	0,00	3.750,00	1.500,00
Infrastrutture	52.500,00	10.500,00	31.500,00	1.500,00	7.000,00	2.000,00

La Giunta è pertanto chiamata a deliberare:

- ✓ di aderire ai progetti finanziati dal fondo di perequazione 2025 – 2026, secondo le linee di finanziamento sopra riportate con i relativi ribaltamenti della spesa massima ammissibile;
- ✓ di dare mandato al Segretario Generale di apportare eventuali modifiche e/o variazioni, se del caso segnalate da Unioncamere;
- ✓ di rinviare a successiva riunione, all’esito dell’approvazione dei progetti da parte di Unioncamere, le decisioni in ordine all’eventuale delega all’Azienda Speciale ASSET Basilicata di parte delle attività ed alle conseguenti quantificazione e definizione delle modalità per il trasferimento delle risorse, sulla base degli importi approvati, nel pieno rispetto dei vigenti documenti di Unioncamere “Regolamento del fondo di perequazione, sviluppo e premialità” e “Disciplinare attuativo del regolamento del fondo di perequazione”, nonché dei “Prototipi dei programmi da realizzare” e dei “Criteri di adesione e determinazione dei contributi” trasmessi, con riferimento al Fondo perequativo 2025-2026, con nota del Segretario Generale di Unioncamere prot. 38511 del 12/11/2025 acquisita in pari data dalla Camera al prot. 33588;
- ✓ di dare mandato al Segretario Generale di porre in essere ulteriori eventuali provvedimenti connessi e conseguenti all’adozione del presente provvedimento.

## LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente



VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l’ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTI:

- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- l’art. 14, comma 6, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e ss.mm.ii., che attribuisce alla Giunta la competenza all’adozione di ogni altro atto per l’espletamento delle funzioni e delle attività previste dalla stessa legge e dallo statuto che non rientri nelle competenze riservate dalla legge o dallo Statuto al Consiglio o al Presidente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio n. 15 del 30 ottobre 2024 in materia di programmazione di mandato, pluriennale ed annuale avente ad oggetto: “Predisposizione programma pluriennale 2025-2029 e Relazione previsionale e programmatica 2025”;
- il Preventivo Economico 2025 predisposto con provvedimento di Giunta n. 95 del 25 novembre 2024 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 17 del 19 dicembre 2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (“PIAO”) 2025/2027 adottato dalla Giunta con provvedimento n. 6 del 28 gennaio 2025 e modificato con deliberazione di Giunta n. 57 del 25 luglio 2025;

VISTA la nota del Segretario Generale di Unioncamere prot. 38511 del 12/11/2025 acquisita in pari data dalla Camera al prot. 33588, ove si comunica che



L'Ufficio di presidenza di Unioncamere ha avviato la gestione progettuale del Fondo di perequazione 2025-2026 approvando i 5 programmi ai quali le Camere di commercio possono aderire, destinandovi nel complesso 16,5 milioni di euro;

VISTI:

- il vigente "Regolamento del fondo di perequazione, sviluppo e premialità" (art. 18, comma 9, legge n. 580/1993 come modificata d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219) adottato da Unioncamere;
- il vigente "Disciplinare attuativo del Regolamento del Fondo di perequazione" adottato da Unioncamere;

ESAMINATI i n. 5 prototipi progettuali proposti da Unioncamere allegati alla sopracitata nota, cui può aderire la Camera di commercio della Basilicata sulla base delle relative linee di finanziamento:

<b>Progetto</b>	<b>Importo</b>	<b>% finanziamento</b>
1. La transizione energetica e sostenibile	€ 52.500,00	100%
2. Competenze per le imprese: strumenti per orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	€ 52.500,00	100%
3. Internazionalizzazione – Progetto SEI	€ 52.500,00	100%
4. Sostegno del turismo	€ 52.500,00	100%
5. Infrastrutture	€ 52.500,00	100%

VALUTATO che i principi di cui alle linee progettuali in questione risultano pienamente funzionali alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale del contesto regionale di riferimento, nonché coerenti con l'attuale assetto programmatico;

CONSIDERATO che i temi oggetto dei cinque programmi (transizione digitale ed ecologica, formazione e competenze, internazionalizzazione, turismo e infrastrutture) costituiscono assi prioritari strategici per lo sviluppo del sistema economico locale e risultano pienamente coerenti con le linee di indirizzo già definite nel Programma Pluriennale 2025-2029 dell'Ente ed aggiornate in sede di Relazione Previsionale e Programmatica;

EVIDENZIATO che l'adesione ai Programmi del Fondo di Perequazione rappresenta un'opportunità imprescindibile per l'Ente, in quanto consente di attivare servizi ad alto valore aggiunto per le imprese del territorio avvalendosi di risorse



finanziarie esterne (copertura al 100% dei costi ammissibili), ottimizzando così l'efficienza della spesa camerale senza gravare sulle risorse di bilancio ordinarie;

TENUTO CONTO che il riconoscimento della maggiorazione del 50% del contributo base, in virtù dell'avvenuto accorpamento che ha dato origine alla Camera di Commercio della Basilicata, costituisce una risorsa premiale fondamentale per potenziare l'impatto delle iniziative sul territorio regionale;

RITENUTO indispensabile procedere tempestivamente all'adesione, pur stante la scadenza fissata a gennaio 2026, al fine di inserire puntualmente le relative poste di entrata e di uscita nel Preventivo Economico 2026 in corso di approvazione, garantendo così la piena operatività dei progetti sin dall'inizio del nuovo esercizio finanziario;

RITENUTO di aderire ai n. 5 progetti finanziati dal fondo di perequazione 2025 – 2026, secondo le linee di finanziamento come sopra riportate;

RITENUTO altresì di dover provvedere al ribaltamento della spesa massima ammissibile per le diverse attività nell'ambito della tipologia di spese ammissibili che la Camera può realizzare, come da prototipi dei programmi trasmessi da Unioncamere e resi disponibili in consultazione nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente;

DATO ATTO che la data entro la quale sarà possibile aderire ai programmi è stata fissata al prossimo 16 gennaio 2026 ma che, anche al fine di prevedere nel preventivo economico 2026 la cui predisposizione è all'ordine del giorno della presente Giunta i proventi e gli oneri corrispondenti, è del tutto opportuno sin d'ora deliberare in merito;

Dopo ampio ed approfondito dibattito;

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale

## DELIBERA

1. di aderire ai progetti finanziati dal Fondo di perequazione 2025 – 2026 secondo le seguenti linee di finanziamento e i relativi ribaltamenti della spesa massima ammissibile:





TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	DI CUI PERSONALE	DI CUI CONSULE NZA	DI CUI ATTREZZAT URE E SOFTWARE	DI CUI PROMOZI ONE	DI CUI ALTRO
La transizione energetica e sostenibile	52.500,00	0,00	36.750,00	0,00	12.250,00	3.500,00
Competenze per le imprese: strumenti per orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	52.500,00	0,00	23.625,00	5.250,00	15.750,00	7.875,00
Internazionalizzazio ne – Progetto SEI	52.500,00	0,00	36.750,00	0,00	5.250,00	10.500,00
Sostegno del turismo	52.500,00	18.375,00	28.875,00	0,00	3.750,00	1.500,00
Infrastrutture	52.500,00	10.500,00	31.500,00	1.500,00	7.000,00	2.000,00

2. di dare mandato al Segretario Generale di apportare eventuali modifiche e/o variazioni, se del caso segnalate da Unioncamere;
3. di rinviare a successiva riunione, all'esito dell'approvazione dei progetti da parte di Unioncamere, le decisioni in ordine all'eventuale delega all'Azienda Speciale ASSET Basilicata di parte delle attività ed alle conseguenti quantificazione e definizione delle modalità per il trasferimento delle risorse, sulla base degli importi approvati, nel pieno rispetto dei vigenti documenti di Unioncamere "Regolamento del fondo di perequazione, sviluppo e premialità" e "Disciplinare attuativo del regolamento del fondo di perequazione", nonché dei "Prototipi dei programmi da realizzare" e dei "Criteri di adesione e determinazione dei contributi" trasmessi, con riferimento al Fondo perequativo 2025-2026, con nota del Segretario Generale di Unioncamere prot. 38511 del 12/11/2025 acquisita in pari data dalla Camera al prot. 33588;
4. di dare mandato al Segretario Generale di porre in essere ulteriori eventuali provvedimenti connessi e conseguenti all'adozione del presente.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE





Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.